

Maria Antonietta Visceglia

Maria Antonietta Visceglia, laureatasi in Filosofia presso l'Università di Bari, ha intrapreso la ricerca storica sotto la guida di Pasquale Villani e più tardi di Giuseppe Galasso. È stata dal 1971 assistente ordinaria presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Lecce e dal 1° novembre 1973 al 31 ottobre 1980 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari. Nell'aa. 1977-78 ha usufruito di una borsa di studio concessa dal governo spagnolo per ricerche presso l'Archivio di Simancas. Dal 1980 al 1983 ha insegnato Storia Italiana presso il Dipartimento di Studi Italiani dell'Università di Aix-en-Provence/Marseille. Nel 1983 è divenuta Professore Associato di Storia Moderna all'Università di Bari e dall'1/11/85 al 31/10/87 è stata comandata presso l'Istituto Storico Italiano per l'Età Moderna e Contemporanea sotto la direzione del Professor Armando Saitta. Dall'1/11/87 è stata Professore Associato di Storia della Storiografia all'Università di Roma "La Sapienza". Ha partecipato al concorso di professore ordinario per il raggruppamento di Storia Moderna bandito il 6 settembre 1988 risultando vincitrice con voto unanime della commissione. Dall'a.a. 1990-1991 all'a.a. 1994-1995 è stata Professore Ordinario di Storia Moderna presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Bari. Ha poi insegnato Storia Moderna all'Università di Roma Tre e, dal 2001, all'Università di Roma "La Sapienza" nel Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea e poi nel Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni. Ha svolto attività didattica presso i corsi di Laurea Triennale in Storia, di Laurea Specialistica in Storia di cui è stata anche Presidente. Ha svolto altresì didattica dottorale quale membro Collegio del Dottorato di Società, Politiche e Culture dal Medioevo all'età Contemporanea e del Dottorato di Storia, Antropologia, Religioni. Dall'a.a. 2013-14 al 2018 ha coordinato, insieme con i colleghi Prof.ri Umberto Longo e Emmanuel Betta, il seminario di eccellenza di Storia dal Medioevo all'età Contemporanea.

È stata Direttore del Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea dell'Università di Roma "La Sapienza" dal 2005 al 2011 e negli stessi anni rappresentante dell'area umanistica nella Giunta dei Direttori di Dipartimento dell'Ateneo. È stata membro della Commissione scientifica della *Summer School* della Facoltà di Lettere della Sapienza e nel 2017 è stata membro della Commissione d'Ateneo per l'incentivazione.

Dal 2004 al 2008 è stata il primo Presidente della Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna (SISEM). Dal 2011 al 2013 è stata membro del *Research Council* dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze. È stata membro del gruppo di lavoro ANVUR per la valutazione delle riviste storiche (2015-2017). È attualmente membro della Giunta Storica Nazionale; socio dell'Accademia dell'Arcadia; socio dell'Accademia Pontaniana e componente del Consiglio di Amministrazione dell'École Française de Rome.

Ha collaborato fra l'altro con le riviste "Annales HSS", "Quaderni Storici", "Società e Storia", "Historia Moderna", "Studi Storici" ed è stata membro del comitato scientifico della rivista "Hispania". È attualmente membro della redazione di "Studia historica Historia Moderna". È stata direttore dal 2005 al 31 dicembre 2018 della rivista "Dimensioni e problemi della ricerca storica". È co-direttore della "Rivista Storica Italiana" ed è membro della redazione di "Roma Moderna e Contemporanea". Ha partecipato a molti progetti di ricerca nazionali diretti da Rosario Villari ed Elena Fasano Guarini ed è stata responsabile nazionale di progetti PRIN. Ha fatto parte del *team* della "European Science Foundation", collaborando al volume *Cultural Exchanges* (Cambridge 2007), del progetto europeo *European Network for Baroque Cultural Heritage* (ENBaCH), diretto da Renata Ago (2007-2013) e del LIA - *Laboratorio Internazionale Associato* - per la promozione di ricerche sulla storia delle città in età moderna e contemporanea che vede la collaborazione tra Sapienza e l'Université di Aix-Marseille. È componente del progetto di ricerca quinquennale (2017-2021) intitolato *Babel Rome. La nature du monde et ses langues dans la Rome du 16e siècle* nato dalla collaborazione tra l'École Française de Rome, il Centre Koyré (Parigi) e il laboratorio CNRS/LARHRA di Lione.

È responsabile dal 2006 per la Storia Moderna nel Comitato scientifico del *Dizionario Biografico degli Italiani* (Istituto della Enciclopedia Italiana). Ha coordinato il Comitato scientifico della Collana di Studi del Dipartimento di Storia, Culture, Religioni della Sapienza. È membro del Comitato di pubblicazione della collana di Studi Storici della casa editrice Edipuglia (Bari), ed attualmente delle collane dell'Istituto Storico Ungherese in Roma e della *Escuela de Arqueología y Historia* (Roma)

I suoi interessi di ricerca si sono dapprima indirizzati allo studio della storia economico- sociale del Mezzogiorno d'Italia: le origini agrarie e/o mercantili della borghesia meridionale settecentesca e l'impatto della svolta del periodo rivoluzionario su queste fragili élites borghesi sono stati tra i primi temi oggetto dei suoi saggi pubblicati sempre in sedi editoriali di rilievo. Inserita in una équipe di ricerca diretta da Pasquale Villani, ha quindi intrapreso un progetto di ampio respiro sul rapporto rendita feudale/mercato internazionale approfondendo anche a livello teorico l'applicabilità al Mezzogiorno del modello polacco di W. Kula e della teoria dell'economia-mondo di I. Wallerstein. In questo ambito problematico si inserisce l'organica monografia *Territorio, feudo e potere locale. Terra d'Otranto tra Medio Evo ed Età Moderna* (Napoli, Guida, 1988) e l'inchiesta svolta negli archivi francesi (Parigi e Marsiglia) e italiani (Venezia, Trieste, Napoli, Genova) con Biagio Salvemini sui rapporti tra il Regno di Napoli e il porto di Marsiglia tra Sette e Ottocento i cui esiti sono apparsi, fra le altre sedi, nei "Mélanges de l'École Française de Rome" e in "Provence Historique". Sotto l'influsso della storiografia francese e della partecipazione ai seminari all'EHESS (Parigi) di Maurice Aymard e Jacques Revel ha rivolto quindi la sua attenzione alla storia della nobiltà napoletana come gruppo sociale ambiguo e alle sue pratiche in materia di trasmissione dei beni, di dotazione delle figlie e dei cadetti, focalizzandone altresì gli stili di vita e la tendenza al consumo ostentatorio. Questa linea di ricerca ha avuto come esito fra l'altro il volume *Il bisogno di eternità. I comportamenti aristocratici a Napoli in età moderna (Napoli 1988)*, basato su una lunga e ampia ricerca negli archivi privati della grande aristocrazia del Regno e in particolare sulla documentazione patrimoniale e sulle corrispondenze in essi contenute. Dopo il trasferimento a Roma, prestando servizio prima a Roma Tre e poi a Roma Sapienza, la sua esperienza maturata a livello della storia della nobiltà napoletana è servita a livello comparativo per intraprendere una inchiesta ancora a tutt'oggi aperta sul grande cantiere della nobiltà romana, evidenziandone le specificità dovute alla dislocazione territoriale dei suoi possedimenti anche fuori del territorio dello Stato Ecclesiastico e alla difficile relazione tra Municipio e Curia. I primi risultati sono confluiti nel volume da lei curato *La nobiltà romana. Profili istituzionali e pratiche sociali* (Roma, Carocci, 2001). Sotto lo stimolo delle suggestioni della storia culturale e dell'antropologia culturale ha intrapreso quindi un nuovo indirizzo di studi sulla corte romana e sul significato politico, culturale oltre che religioso di simboli e liturgie. In questo ambito, e nel quadro di una collaborazione istituzionale tra la Sapienza e l'École française de Rome, ha curato con Catherine Brice il volume *Cérémonial et Rituel à Rome (XVIe-XIXe siècle)*, (École française de Rome, Rome, 1998). Nello stesso anno ha lanciato, insieme a Gianvittorio Signorotto e a un gruppo di studiosi di varie università italiane, la proposta storiografica di una nuova indagine su Corte e Curia a Roma in età moderna che intrecciasse dimensione religiosa, dimensione politica e ruolo culturale della città del papa. Il volume *La Corte di Roma tra Cinque e Seicento "Teatro" della politica Europea*, curato con Signorotto e edito da Bulzoni nel 1998 ha poi avuto una seconda edizione in parte modificata in inglese (*Court and Politics in Papal Rome 1492-1700*, Cambridge, Cambridge University Press, 2002). Ha sistematizzato i risultati dei suoi studi sui rituali, le liturgie e i cerimoniali alla corte papale nel volume *La città rituale. Roma e le sue cerimonie in età moderna* (Viella, Roma, 2002). L'indagine sulla struttura istituzionale della corte romana l'ha portata a porre in primo piano il rilievo internazionale di Roma centro della Cristianità poi, dopo lo scisma luterano, dell'Europa cattolica, luogo di mediazione diplomatica a scala globale. Da questo approccio sono nati gli studi sui rapporti tra la Santa Sede e la Monarchia Cattolica, istituzioni politiche interpreti entrambe, sebbene in modo distinto, di progetti universalistici che l'hanno portata a effettuare lunghe indagini

negli archivi spagnoli (Archivo Historico Nacional - Madrid; Archivo de Simancas; Archivo de la Nobleza-Toledo), già praticati dagli anni Settanta nei suoi studi di storia del Mezzogiorno. Le collaborazioni con la Spagna sono divenute intense e si sono concretizzate in molte *Azioni Integrate Italia-Spagna* (anni 2004 e 2010) e nella curatela dell'opera, con redazione di parti di essa, in quattro tomi *La Monarquía de Felipe III: la Casa del Rey*, (Directores J. Martínez Millán, M.A. Visceglia, 4 voll., Madrid, Fundación MAPFRE, 2008) e del volume *Roma papale e Spagna. Diplomatici, nobili e religiosi tra due corti*, Roma, Bulzoni, 2010, nonché di numerosi saggi e articoli. Pur continuando ad ampliare l'indagine sulla politica internazionale del papato, sul rapporto tra universalismo e italianità del papato, titolo quest'ultimo di un PRIN di cui è stata PI e che ha prodotto anche tra i risultati il volume *Papato e politica internazionale nella prima età moderna*, Roma, Viella, 2013, ha intrapreso una lunga ricerca su un altro aspetto della storia istituzionale del papato: il conclave, indagato come momento decisionale cruciale di una storia plurisecolare dal tardo Medio Evo al Novecento, ma anche come specchio di rapporti politici italiani ed europei e come configurazione complessa di riti e simboli i cui significati vanno codificati con approcci metodologici pluridisciplinari. Da questa pluriennale ricerca e dalla collaborazione con Agostino Paravicini Bagliani sono nati la monografia *Morte e elezione del papa. Norme, riti e conflitti. L'età moderna*, Roma, Viella, 2013 e il recente volume (con A. Paravicini Bagliani), *Il Conclave. Continuità e mutamenti dal Medioevo a oggi*, Roma, Viella, 2018. Del suo impegno istituzionale nella Giunta Storica Nazionale è frutto infine il volume (con A. Giardina, a cura di), *L'organizzazione della ricerca storica in Italia*, Roma, Viella, 2018 nel quale è anche autrice dell'introduzione.

Ha ricevuto il premio "Maria Marangelli" (Conversano, XI edizione 1988) per la monografia *Territorio, feudo e potere locale. Terra d'Otranto tra Medio Evo ed Età Moderna* (Napoli, Guida, 1988), il premio "Rehgium Julii" (Reggio Calabria) per gli studi meridionalistici per il volume *Identità sociali. La nobiltà napoletana nella prima età moderna* (Milano, Unicopli, 1998) e il premio Chabod dell'Accademia Nazionale dei Lincei (2015) per la monografia *Morte e elezione del papa. Norme, riti e conflitti. L'età moderna*, Roma, Viella, 2013.

Pubblicazioni più importanti negli ultimi 15 anni

Riti di corte e simboli della regalità. I regni d'Europa e del Mediterraneo dal Medioevo all'età moderna, Roma, Salerno Editrice, 2009, pp. 207.

Guerra, diplomacia y etiqueta en la corte de los papas (siglos XVI y XVII), Madrid, Ediciones Polifemo, 2010, pp. 227.

Roma papale e Spagna. Diplomatici, nobili e religiosi tra due corti, Roma, Bulzoni, 2010 (Biblioteca del Cinquecento, 149), pp. 263.

Morte e elezione del papa. Norme, riti e conflitti. L'età moderna, Roma, Viella, 2013, pp. 564. (con A. Paravicini Bagliani), *Il Conclave. Continuità e mutamenti dal Medioevo a oggi*, Roma, Viella, 2018, pp. 312.

La Roma dei papi. La corte e la politica internazionale (secoli XV-XVII), Roma, Viella, 2018, pp. 404.

(con A. Paravicini Bagliani), *Il conclave Continuità e mutamenti dal Medioevo ad oggi*, Roma, Viella 2018.

Die Überführung der sterblichen Hülle des römischen Pontifex. Vom Ritus einer "zweiten Bestattung", in «Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken (QFIAB)», vol. 89, 2009, pp. 217-239.

Claudio Donati storico della nobiltà, in «Società e storia», 129 (2010), pp. 563-584.
La recente storiografia italiana attraverso le riviste. L'età moderna, in «Studi Storici», 2 (2012), pp. 279-316.

Politica internazionale, fazioni e partiti nella curia romana del tardo Cinquecento, in «Rivista Storica Italiana», 2015/3, pp. 721-769.

Rileggendo Nella Valtellina del tardo Cinquecento di Alessandro Pastore, in «Società e storia», 156 (2017), pp. 343-352.

con J. Martínez Millán), *Introducción. La quiebra de la Monarquía hispano-castellana de Felipe II*, in *La Monarquía de Felipe III: la Casa del Rey*, Directores J. Martínez Millán, M.A. Visceglia, 4 voll., Madrid, Fundación MAPFRE, 2008, vol. I, pp. 25-117.

(con J. Martínez Millán), *Nueva política con Roma*, in *La Monarquía de Felipe III: la Casa del Rey*, Directores J. Martínez Millán, M.A. Visceglia, 4 voll., Madrid, Fundación MAPFRE, 2008, vol. I, pp. 160-186.

La corte de Roma, in *La Monarquía de Felipe III: la Casa del Rey*, Directores J. Martínez Millán, M.A. Visceglia, 4 voll., Madrid, Fundación MAPFRE, 2008, vol. IV, pp. 947-1010.

L'ambasciatore spagnolo alla corte di Roma: linee di lettura di una figura politica, in *Diplomazia e politica della Spagna a Roma. Figure di ambasciatori*, a cura di M.A. Visceglia, numero monografico, in «Roma moderna e contemporanea», 2007/1-3, pp. 3-28.

«*La reputación de la grandeza*»: *il marchese de Villena alla corte di Roma (1603-1606)*, in *Diplomazia e politica della Spagna a Roma. Figure di ambasciatori*, a cura di M.A. Visceglia, numero monografico, in «Roma moderna e contemporanea», 2007/1-3, pp. 131-156.

Casa y servidores del papa durante la primera edad moderna, in «Studia Historica. Historia moderna», 2008, pp. 85-108.

Les cérémonies comme compétition politique entre les monarchies française et espagnole, à Rome, au XVIIe siècle, in *Les cérémonies extraordinaires du Catholicisme baroque*, B. Dompnier (sous la direction de), Clermond Ferrat, Presses Universitaires Blaise Pascal, 2009, pp. 365-388.

Guerra e riti di pacificazione: le spedizioni di Giulio II a Bologna nelle pagine del cerimoniere del papa (1506-1512), in *Città in guerra: Esperienze e riflessioni nel primo '500. Bologna nelle guerre d'Italia*, Bologna, Edizioni Minerva, 2009, pp. 85-118.

(con Simona Feci), *Anna Colonna Prefetessa di Roma*, in *I linguaggi del potere nell'età barocca. 2. Donne e sfera pubblica*, a cura di F. Cantù, Roma, Viella, 2009, pp. 257-327.

(con B. Boute), *Cultura e prassi politiche tra Fiandre e Italia nel Seicento. Note introduttive*, in *Fiandre e Italia tra monarchia universale e Stati territoriali: cultura politica e dinamiche sociali*, a cura di B. Boute, H. Cools, M.A. Visceglia, numero monografico, in «Dimensioni e problemi della ricerca storica», 2009/2, pp. 7-17.

Violencia contra el papa, violencia en la ciudad del papa en la primera Edad Moderna, in *Violencia y conflictividad en el universo barroco*, a cura di J.J. Lozano Navarro, J.L. Castellano, Granada, 2010, pp. 173-196.

(con A. Menniti Ippolito), *Corte papale e palazzo: note in margine ad un documento dell'età di Paolo V*, in «Dimensioni e problemi della ricerca storica», 2011/1, pp. 39-80.

Il contesto internazionale della incorporazione di Ferrara allo Stato ecclesiastico (1597-1598), in «Schifanoia», 38-39 (2010), pp. 113-130.

The Pope's Household and Court in the Early Modern Age, in *Royal Courts in Dynastic States and Empires. A Global Perspective*, edited by J. Duindam, T. Artan, M. Kunt, Leiden, Boston, Brill, 2011, pp. 239-264.

Attentare al corpo del papa: sortilegi e complotti politici durante il pontificato di Urbano VIII, in *Riti di passaggio, storie di giustizia. Per Adriano Prosperi*, a cura di V. Lavenia e G. Paolin, Pisa, Edizioni della Normale, 2011, pp. 243-257.

Per una storia comparata delle corti europee in età barocca. Nobert Elias et Louis Marin: modelli interpretativi a confronto, in *Studi storici dedicati a Orazio Cancila*, a cura di A. Giuffrida, F. D'Avenia, D. Palermo, Associazione Mediterranea, 2011, pp. 602-622.

Rappresentazioni dello Stato tra Medioevo e prima età moderna, in *Lo Stato moderno e le sue rappresentazioni*, a cura di L. Barletta, G. Galasso, San Marino, AIEP, 2011, pp. 217-254.

Mezzogiorno medievale e moderno: la lezione della complessità, in *L'Europa e l'altra Europa: i libri di Giuseppe Galasso*, a cura di A. Musi, L. Mascilli Migliorini, Napoli, Guida, 2011, pp. 25-42.

(con G. Delille), *La rappresentazione della nobiltà napoletana nella relazione di un servitore fiammingo di Carlo V*, in *Territori, poteri, rappresentazioni nell'Italia di età moderna*, a cura di B. Salvemini, A. Spagnoletti, Bari, Edipuglia, 2012 pp. 19-40.

(a cura di), *Papato e politica internazionale nella prima età moderna*, Roma, Viella, 2013 (I libri di Viella, 153); con introduzione *The International Policy of the Papacy: Critical Approaches to the Concepts of Universalism and Italianità, Peace and War*, pp. 17-62.

Papal Sovereignty and Civic Rituals in the Early Modern Age, in *Late Medieval and Early Modern Ritual. Studies in Italian Urban Culture*, edited by S. Cohn Jr., M. Fantoni, F. Franceschi, F. Ricciardelli, Turnhout (Belgium), Brepols, 2013, pp. 269-296.

Monarchie, riti e corti in Europa e nel Mediterraneo, in *Storia d'Europa e del Mediterraneo*, II, *Dal Medioevo all'età della globalizzazione*, sezione V, *L'età moderna (secoli XVI-XVIII)*, a cura di R. Bizzocchi, vol. XII, *Popoli, Stati, equilibri del potere*, Roma, Salerno Editrice, 2013, pp. 101-161.

Il papato innocenziano: storiografia e problemi. Una introduzione, in *Innocenzo XI Odescalchi. Papa, politico, committente*, a cura di R. Bosel, A. Menniti Ippolito, A. Spiriti, C. Strinati, M.A. Visceglia, Roma, Viella, 2014, pp. 13-25.

La Biblioteca tra Urbano VII (15-27 settembre 1590) e Urbano VIII (1623-1644): cardinali bibliotecari, custodi, scriptores, in *Storia della Biblioteca Apostolica Vaticana*, vol. III, *La Vaticana nel Seicento (1590-1700). Una biblioteca di biblioteche*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2014, pp. 77-121.

Francescani in armi? Su un non realizzato progetto durante la guerra di Candia, in *Per Rita Tolomeo. Scritti di amici sulla Dalmazia e l'Europa centro-orientale*, a cura di E. Capuzzo, B. Crevato-Selvaggi, F. Guida, Pubblicazioni della Società Dalmata di Storia Patria, Roma 2014, vol. II, pp. 263-288.

Introduzione, in *Tramiti. Figure e strumenti della mediazione culturale nella prima età moderna*, Roma, Viella, 2015, pp. 9-12.

(con E. Andretta), *Medici di corte, diplomazia e reti dell'informazione politica nella prima età moderna: alcune riflessioni*, in *Tramiti. Figure e strumenti della mediazione culturale nella prima età moderna*, a cura di E. Andretta, E. Valeri, M.A. Visceglia, P. Volpini, Roma, Viella, 2015, pp. 15-38.

(con J.-F. Chauvard, A. Merlotti, a cura di), *Casa Savoia e Curia romana dal Cinquecento al Risorgimento*, Roma, École française de Rome, 2015.

Il papato nella contesa dei Savoia per il titolo regio (XV-XVIII secolo), in *Casa Savoia e Curia romana dal Cinquecento al Risorgimento*, a cura di J.-F. Chauvard, A. Merlotti, M.A. Visceglia, Roma, École française de Rome, 2015, pp. 55-91.

Il cardinale Ferdinando de' Medici tra Roma e l'Europa, in *Scipione Pulzone e il suo tempo*, a cura di A. Zuccari, Roma, De Luca editori, 2015, pp. 132-145.

«*Le pretensioni hanno più capi dell'Idra*»: *un bilancio sulla nobiltà romana*, in *La Forza delle incertezze. Dialoghi storiografici con Jacques Revel*, a cura di A. Romano, S. Sebastiani, Bologna, il Mulino, 2016, pp. 229-269.

Carteggio di Ferdinando de' Medici, vol. II (1585-1587), a cura di G. Brunelli e M.A. Visceglia [<http://www.enbach.eu/it/content/carteggio-del-cardinale-ferdinando-de-medici>]

Factions in Rome between Papal Wars and International Conflict (1480-1530), in *Factional Struggles. Divided Elites in European Cities & Courts (1400-1750)*, edited by M. Caesar, Leiden, Brill, 2017, pp. 82-103.

International Politics, Factions and Parties in the Roman Curia During the late 16th Century, in *A Europe of Courts, a Europe of Factions. Political Groups at Early Modern Centres of Power (1550-1700)*, edited by R. González Cuerva, A. Koller, Leiden, Brill, 2017, pp. 64-87.

(con A. Giardina, a cura di), *L'organizzazione della ricerca storica in Italia*, Roma, Viella, 2018.
Introduzione, in *L'organizzazione della ricerca storica in Italia*, Roma, Viella, 2018, pp. 17-30.

La decisione politica: una lettera dell'ambasciatore a Roma Juan de Zúñiga al suo re (4 settembre 1578), in *Tra archivi e storia. Scritti dedicati ad Alessandra Contini Bonacossi*, Firenze, a cura di E. Insabato, R. Manno, E. Pellegrini, A. Scattigno, Firenze University Press, 2018, vol. I, pp. 271-292.

(con F. de Vivo, a cura di), *Guerra dei Trent'anni e informazione politica*, in «*Rivista Storica Italiana*», numero monografico, 2018/3.

Felice Contelori un prefetto dell'Archivio Segreto Vaticano al servizio dei Barberini, in *Incorrupta monumenta ecclesiam defendunt. Studi offerti a mons. Sergio Pagano, prefetto dell' Archivio Segreto Vaticano*, vol.II, *Archivi, Archivistica, Diplomatica, Paleografia* , a cura di A.Gottsmann, P. Piatti, A. Rehberg, Città del Vaticano, Archivio Segreto Vaticano, 2018, pp.923-938.

(con Agostino Paravicini Bagliani), *Il Conclave Continuità e mutamenti dal Medioevo ad oggi*, Viella 2018.

La Roma dei papi . La corte e la politica internazionale (sec.XV-XVII), Viella 2018.

Il legato di Ferdinando il Cattolico nella relazione con il papato del giovane Carlo V, in «Dimensioni e problemi della ricerca storica n.1/2019, pp.5-34»